



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL
PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER GLI AEROPORTI ED IL TRASPORTO AEREO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della navigazione e, in particolare, gli articoli 746 e 748, comma 2, recanti disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;
- VISTO il Regolamento (CE) di esecuzione della Commissione n.391/2013 del 3 maggio 2013 che istituisce un sistema di tariffazione comune per i servizi di navigazione aerea e che abroga il Regolamento (CE) n.1794/2006;
- VISTO il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.65 del 17 marzo 2008, in materia di esenzioni inerenti le tariffe dei servizi della navigazione aerea, adottato in attuazione del Regolamento (CE) n.1794/2006 e, in particolare, l'articolo 3, recante "Esclusione esenzioni";
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.289 del 13 dicembre 2011, recante la disciplina del trasporto aereo di Stato;
- VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo (d'ora in avanti "DGATA") del 16 aprile 2020, n.16, pubblicato nel sito web del MIT in data 28 aprile 2020, con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione ad aeromobile di Stato, ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione, di velivoli (n.2 APR + CESSNA C172) della "I Falchi di Daffi ODV" in uso ai fini dell'interesse e sicurezza pubblici;
- VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (d'ora in avanti "ENAC") recante "Mezzi aerei a pilotaggio remoto" Edizione 3 dell'11 novembre 2019, in particolare l'articolo 2, comma 3, lettera a) e l'articolo 10;

TENUTO CONTO che, tra gli altri, anche gli APR equiparati ad aeromobili di Stato ai sensi dell'art. 746 del Codice della Navigazione, non sono assoggettati ai vincoli di cui al suindicato Regolamento ENAC recante "Mezzi aerei a pilotaggio remoto", per esplicita previsione di cui al richiamato articolo 2, comma 3, lettera a) del regolamento stesso;

CONSIDERATO che in ragione di tali carenze regolatorie il riconoscimento dell'equiparazione ad aeromobile di Stato di un velivolo APR espone al rischio che la successiva utilizzazione dello stesso si svolga senza una chiara regolamentazione che ne garantisca un adeguato livello di sicurezza;

VISTA la nota prot. n. 3171 in data 11 maggio 2020 con la quale la DGATA ha chiesto all'ENAC di procedere, entro e non oltre il 30 giugno 2020, alla revisione del regolamento "*Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto*" edizione 3 del 11 novembre 2019 al fine di colmare le anzidette lacune regolatorie;

ATTESO che, nell'ottica di garantire il contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, al fine di consentire le operazioni di monitoraggio degli spostamenti dei cittadini limitatamente all'attuale periodo di emergenza sanitaria nazionale, anche l'ENAC, con circolari n. 32363, n. 34875, n. 36155, n.39230 e n. 43446 rispettivamente del 23 marzo, del 31 marzo, del 3 aprile 2020, del 16 aprile e del 30 aprile 2020, ha derogato ad alcune disposizioni del regolamento ENAC "*Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto*" sopra citato;

CONSIDERATO di intervenire rispetto ai provvedimenti di equiparazione di SAPR già emanati per limitarne l'efficacia all'attuale periodo di emergenza epidemiologica COVID-19 e comunque non oltre la data del 30 giugno 2020 entro la quale ENAC dovrà perfezionare l'anzidetto processo di revisione regolamentare;

VALUTATO di far salvi gli effetti del DD 16/2020, anche oltre il limite del 30 giugno 2020, per la parte relativa all'equiparazione del CESSNA C172, Marche I-FFSW, avente numero di serie n.0257 e certificato di immatricolazione n. 05941;

DECRETA:

Articolo 1

1. Alla conclusione del periodo di emergenza epidemiologica COVID-19 e comunque non oltre il 30 giugno 2020 cessano gli effetti dell'equiparazione

di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto direttoriale della Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo del 16 aprile 2020, n. 16.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e trasporti www.mit.gov.it.

Roma, 13 maggio 2020

Dott. Renato Poletti